

## Biografia

**Elviro Langella** è nato il 3 luglio del 1950 a Torre Annunziata (Napoli) e vive oggi a Giardini Naxos in Sicilia. Ha insegnato la Storia dell'arte, promuovendo iniziative per sensibilizzare attivamente i giovani ad un consapevole accostamento al patrimonio artistico del Paese.

È autore dei seguenti libri: "La favola alchemica di Raimondo di Sangro, 1983 TULLIO PIRONTI Napoli (1ª edizione) 1991 Edizioni IPPOCRIFO Sarno (2ª edizione)

Guida alla Cappella San Severo, 1984 La Nuova Stampa (SA) Grafica Pratica , 1994 JACKSON LIBRI - 40 lezioni per il corso di design in computer grafica

I Marmi Filosofali del Principe di Sansevero, 1996 E.M.I.S. editore Pompei (NA)

Una sirena di nome Pegeen , 1999 E.M.I.S. Editore Pompei (NA) Kubrick. Oltre L'infinito, 2001 Assessorato alla Cultura di Giardini Naxos (ME)

Il Sogno di Polifilo, 2001 Assessorato alla Cultura di Giardini Naxos

Omaggio a Jackson Pollock, 2002 Ass. alla Cultura di G. Naxos I viaggio nelle antiche dimore, 2003 Ass. alla Cultura di G. Naxos

I labirinti di Citera , 2004 Ass. alla Cultura di Giardini Naxos La Stanza del Sogno Omaggio ad Angelo d'Arrigo, 2007 Ass. alla Cultura di Giardini Naxos (ME)

Il Viaggio in Sogno , 2008 EDITORINPROPRIO Catania Omaggio a Raimondo di Sangro, 2010 edito da OPUS MINIMUM (NA)

nel trecentenario della nascita del Primo Gran Maestro della Massoneria Italiana.

**Pino Labarbera** è nato il 16 Ottobre 1954 a Reggio Calabria. Ha frequentato prima l'I.S.A. di Reggio Calabria e, quindi, l'Accademia di Belle Arti della stessa città.

Ha insegnato presso le Accademie di Urbino; Catanzaro; Roma; dal 1999 ad oggi presso l'Accademia di Catania ove in atto svolge le funzioni di Professore Ordinario d'Anatomia Artistica. Inizia il proprio percorso nel campo della Pittura e l'Incisione. Nel 1999 ha pubblicato un libro catalogo insieme al collega Prof. Annunziata Lopa per conto dell'accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, edito dalla casa editrice Kaleidon, dal titolo "L'uomo e il suo corpo".

Nel 2006 ha pubblicato un testo di Anatomia, edito dalla casa editrice Artemis srl, dal titolo "Arte Anatomia Artistica".

Nel 2009, è stato promotore e relatore del seminario "Oltre il velo"-anatomia artistica e simbologia esoterica nel tempio del Principe di Sansevero presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.

Nel 2009, è stato nominato dal Comune di Reggio Calabria tutor esperto in Pittura e Arti Figurative per il progetto "WORKSHOW-LABORATORI CREATIVI IN RETE". Intensa la sua attività artistica, con numerose mostre e premi. Le sue opere

Grafica Pino Labarbera

## La Cappella San Severo Letture, pensieri, riflessioni

### Saluti del Presidente del Consiglio Regionale

**On. Francesco Talarico**

### Presentazione del Presidente dell'Associazione

**dr. Arturo Occhiuto**

### Relazione del prof. Giuseppe Labarbera

**"Il Velo e il diafano"**

### Relazione del prof. Elviro Langella

1. **Oltre il velo: le chiavi metodologiche.**
2. **Cappella Sansevero: il linguaggio iniziatico si fa arte.**
3. **Cecilia Mater Pietatis: il mistero del velo e l'immagine archetipica della Madre nel pensiero esoterico di Raimondo .**
4. **Simboli sacri nel tempio della Pietatella.**
5. **Cenni all'ispirazione del Cristo Velato .**
6. **Attualità, nel panorama artistico contemporaneo, della concezione alchemica dell'Arte nell'opera del Principe.**

**Modererà e concluderà**

**il prof. arch. Carmine Ludovico Quistelli**

**Sarà gradita la sua presenza**



**Consiglio Regionale  
della Calabria**

**Associazione Culturale  
"San Giorgio"  
Reggio Calabria**



**Aspetti Simbolici nelle opere del Principe di**

**Sansevero**

**nel trecentesimo anno dalla nascita**

**(1710 - 2010)**

**Sala "Giuditta Levato"**

**Consiglio Regionale della Calabria**

**11 Dicembre 2010**

**Ore 9,30**



**Il Cristo velato**



**La Pudicizia**



**Il Disinganno**

## **1710-2010 Omaggio a Raimondo dei Sangro, principe di Sansevero, nel trecentesimo anno dalla nascita.**

*La nostra iniziativa intende fornire un contributo culturale alle celebrazioni in corso in molte città d'Italia che si estendono lungo l'intero arco del 2010.*

*A Raimondo di Sangro, accademico della Crusca, mecenate e genio ispiratore di un'innovativa pagina d'arte del '700 napoletano, si riconosce la paternità di sorprendenti invenzioni, nonché un'ineguagliata abilità nell'addestramento militare delle truppe del Regno, codificato in trattazioni apprezzate in tutta Europa, sulla tattica e sulle fortificazioni militari. Un personaggio di così singolare vivacità intellettuale rivela un complesso profilo, nel quale l'anima del secolo dei lumi convive dialetticamente accanto a più insospettati sconfinamenti nei saperi esoterici e nell'alchimia.*

*Proprio questa apparente contraddizione, unitamente alle sofferte vicissitudini della sua adesione agli ideali della Massoneria, ha contribuito a offrire lo spunto per descrizioni spesso leggendarie, che finiscono per non rendergli giustizia e anzi, tornano ad appannarne la vera identità nell'immaginario collettivo, ricacciandola, sia pure incolpabilmente, dentro le ragnatele fuliginose dell'infamata fama di stregone, coniata ad arte dai denigratori suoi contemporanei, per esporlo all'accanimento inquisitorio che ebbe i suoi esiti nella scomunica e nella repressione antimassonica. La Cappella Sansevero, prezioso scrigno della scultura settecentesca napoletana, indiscusso capolavoro di Raimondo, è oggetto delle più*

*disparate interpretazioni.*

*Nella teoria di statue allegoriche di impressionante virtuosismo, si coglie, talvolta, la metafora dell'ambiziosa ricerca dell'alchimista arriata sugli impervi sentieri della "Grande Opera".*

*Talaltra, invece, la Cappella sembrerebbe incarnare il Tempio dell'illuminazione massonica auspicata e ritualmente invocata nelle logge dei Liberi Muratori di cui egli fu l'anima unificatrice, nel ruolo di primo Gran Maestro della Massoneria italiana.*

*La manifestazione intende offrire nuove chiavi di lettura per gettar luce sui reali significati della Cappella spingendosi oltre il velo del raffinato codice simbolico elaborato dal principe, deliberatamente impenetrabile al profano.*

*Uno degli obiettivi della manifestazione, è mirato a comunicare un'immagine di Raimondo di Sangro rispettosa della sua profonda aspirazione alla libertà di pensiero e di ricerca, con particolare riguardo alle sperimentazioni scientifiche, ferocemente avversate dagli epigoni dell'Inquisizione e di un sistema di potere oscurantista, che non risparmiò i noti, abietti strumenti persecutori, falciando luminose intelligenze versate nelle più varie forme di espressione del sapere, vittime di inaudita intolleranza e sistematica violenza repressiva.*

*Il coraggioso messaggio di instancabile creatività, entusiastica fantasia e irriducibile ironia, portato da Raimondo di Sangro si staglia sullo sfondo di uno scenario epocale così ostile, in forza del suo caparbio impegno a osare oltre l'orizzonte storico.*

*E' questo suo innato "gene di Ulisse" a muovere uno straordinario viaggio, animato dalla tensione morale del movimento e orientato alla ricerca del faro della ragione.*

*I marmi parlanti del vulcanico Sansevero, benché ridimensionato nelle legittime aspirazioni alla libera espressione dei suoi ideali, a tre secoli di distanza, non sembrano affatto scalfiti da alcun malinconico sentimento di sconfitta.*

*L'opera insuperata di un tal genio incarna, piuttosto, le attese di tanti illuminati spiriti del suo tempo che furono suoi fratelli e divisero un'identica passione pur in differenti ambiti, ansiosi di riscattare dall'orrida prigione di tenebre del potere, la luce che anima l'uomo libero.*

*Elviro Langella*